

**Antonio Avati – Rai Cinema**

presentano

un film di **Pupi Avati**

# il nascondiglio

con

**Laura Morante**

**Rita Tushingham**

**Burt Young**

**Treat Williams**

**Yvonne Brulatour Sciò**

**Peter Soderberg**

**Tom Röttger- Morgan**

Soggetto e sceneggiatura di

**Pupi Avati**

Una Coproduzione

**Duea Film – Rai Cinema**

Distribuzione



**Uscita 16 Novembre**

I materiali stampa sono disponibili nell'area press sul sito

[www.01distribution.it](http://www.01distribution.it)  
[www.ilnascondiglio.com](http://www.ilnascondiglio.com)

Crediti non contrattuali

**CAST ARTISTICO - “ Il nascondiglio” di Pupi Avati**

<b>Lei</b>	Laura Morante
<b>Paula Hardyn</b>	Rita Tushingham
<b>Muller</b>	Burt Young
<b>Padre Amy</b>	Treat Williams
<b>Ella Murray</b>	Yvonne Brulatour Sciò
<b>Las Shields</b>	Peter Soderberg
<b>Vincent</b>	Giovanni Lombardo Radice
<b>Liuba (vecchia)</b>	Angela Pagano
<b>Signora Wittenmeyer</b>	Sydne Rome
<b>Madre Superiora</b>	Angela Goodwin
<b>Liuba ( giovane)</b>	Marin Jo Finerty
<b>Egle Lanzillo</b>	Chiara Tortorella
<b>Lester Murray jr.</b>	Tom Röttger- Morgan
<b>Signora Shields</b>	Marina Ninchi

**CAST TECNICO - “ Il nascondiglio” di Pupi Avati**

<b>Regia</b>	Pupi Avati
<b>Soggetto e Sceneggiatura</b>	Pupi Avati
<b>Produzione</b>	Duea Film Rai Cinema
<b>Produttore</b>	Antonio Avati
<b>Direttore della Fotografia</b>	Pasquale Rachini Cesare Bastelli
<b>Scenografia</b>	Giuliano Pannuti
<b>Costumi</b>	Bettina Bimbi
<b>Musiche</b>	Riz Ortolani
<b>Montaggio</b>	Amedeo Salfa
<b>Suono</b>	Curt Frisk Piero Parisi
<b>Durata Film</b>	100minuti
<b>Casting</b>	Shaila Rubin
<b>Distribuzione Italiana</b>	01 Distribution

**SINOSSI- “ Il nascondiglio” di Pupi Avati**

22 dicembre 1957: durante una tremenda tempesta di neve, una grande casa isolata in una cittadina dell'Iowa è sconvolta da un terribile delitto. Cinquantacinque anni dopo, in quella stessa casa rimasta chiusa per mezzo secolo, una donna di origini italiane decide di aprire un ristorante. È appena uscita dalla clinica psichiatrica dove è stata ricoverata per quindici anni in seguito al suicidio del marito, ed è decisa a costruirsi una nuova vita, ma non appena mette piede nell'edificio i fantasmi del passato tornano a tormentarla. Sarà lei, sempre più in bilico tra ragione e follia, a dovere scoprire il mistero dei fatti oscuri accaduti tra quelle mura. Una verità che, dopo tanti anni, fa ancora paura a molti...

## Interviste

### Pupi Avati- regista

E' evidente quanto la mia prolificita' nel cinema sia in stretta connessione con l'alternanza dei mondi e dei temi trattati ed e' altrettanto evidente che mi sarebbe impossibile provare interesse nel replicare a scadenze annuali storie di carattere autobiografico, o musicale o in chiave di commedia. Occorre compiere ogni tanto degli "adulteri", sorprendersi e tentare di sorprendere gli altri, tornando anche con una buona dose di umilta' a frequentare i generi. Ho scritto recentemente un romanzo breve intitolato "Il nascondiglio" e ad esso è direttamente ispirato questo film- incentrato su una diceria che riguarda una vicenda torbida e cupissima che aleggia su una casa in cui una donna italiana tenta improvvidamente di aprire un ristorante italiano. Avevo avvertito il desiderio molto forte di tornare a quel genere gotico che avevo già frequentato in anni passati con "La casa delle finestre che ridono", "Zeder" e "L'arcano incantatore" ed ho pensato così ad un thriller ambientato nella provincia americana (con un preambolo negli anni'50), che racconta una storia di oggi prendendo spunto da quella che fu una singolare esperienza mia e di mio fratello Antonio, ahime' fallita, quando per ben due volte negli anni scorsi tentammo di aprire un ristorante italiano nel remoto MidWest degli Stati Uniti. Fu in tali circostanze che nel considerare le varie ipotesi, da quelle più suggestive sul piano estetico-ambientale a quelle più apprezzabili commercialmente, ci trovammo a visitare una serie di differenti locations per poi individuare quella che per circa un anno divenne il "Mama Avati's restaurant". Persegue lo stesso obiettivo anche la nostra protagonista (Laura Morante), un'italiana che in seguito ad un dramma familiare che le ha sconvolto la vita ha trascorso 15 anni in una casa di cura per malattie mentali e che all'inizio della nostra storia vediamo alla ricerca dell'ambiente ideale per avviare il suo ristorante..."

#### **"Come si sviluppa il racconto?"**

"Sedotta da un edificio di inquietante bellezza la protagonista ritiene di poter investire tutte le sue energie e la sua professionalità nell'avvio di questa nuova attività che la coinvolgerà a tal punto da farle rimuovere i dolorosissimi incubi che l'hanno accompagnata nel lungo decorso della sua malattia. Progetto totalmente illusorio, in quanto proprio quella casa la precipiterà nuovamente in una vicenda che solo apparentemente non la riguarderà e che diventerà per lei parimenti terribile. La storia credo rispetti nei suoi ingredienti essenziali il genere al quale e' riconducibile: abbiamo infatti fin dall'inizio un antefatto oscuro, una protagonista apparentemente fragile, vulnerabile, fortemente suggestionabile, nella quale gran parte degli spettatori possono identificarsi e una casa oltremodo tenebrosa: la combinazione di questi elementi spesso abusati viene proposta attraverso un percorso narrativo originale e, mi auguro, nella sua conclusione, imprevedibile. Un altro elemento che connota fortemente il genere e' l'implausibilità della protagonista che non solo non viene creduta per ciò che vede e per quello che via via va scoprendo ma dubita lei stessa per buona parte del racconto di essere vittima di allucinazioni".

#### **"Sarà un film pieno di angosce, paure, brividi: su quali basi nascerà la suspense?"**

"Prima in fase di scrittura e poi durante le riprese abbiamo cercato di privilegiare le atmosfere avendo come riferimento altre nostre incursioni precedenti nel genere. Ne "Il nascondiglio" la storia, le vicende, le inquietudini, i sospetti, che via via raggiungono Laura - apparentemente del tutto immotivati ma che nel corso della storia si confermeranno fondati- obbediscono ad una tensione drammaturgica assolutamente non pretestuosa. Sono convinto che solo così il passaggio della nostra protagonista da uno stato di inquietudine, ad uno di paura e quindi ad uno di assoluto terrore possa essere condiviso dallo spettatore" ..

**“Come mai ha scelto Laura Morante?”**

“Se si eccettua forse solo il caso di Mariangela Melato in “Aiutami a sognare” è la prima volta che in un mio film il ruolo principale è affidato ad una donna in una maniera così netta. Ho sempre pensato che in tutti i film in cui l’ho vista Laura avesse sempre apportato attraverso le sue interpretazioni un valore aggiunto alla verosimiglianza delle varie storie, grazie alla sua capacità di emozionarsi e quindi di emozionarci. Credo che poche attrici italiane avrebbero potuto interpretare con altrettanta credibilità un ruolo così articolato: fin dal nostro primo incontro le chiesi se se la sarebbe sentita di essere presente in ogni sequenza, e per di più trovandosi a recitare con attori che spesso non parlavano la nostra lingua. E’ evidente che a questa prova di Laura io debba molto e alla luce di questa nostra esperienza appena conclusa- che considero straordinariamente positiva- non saprei davvero dire chi se non lei avrebbe potuto vivere in modo così credibile una vicenda che, pur iniziando totalmente inserita nel quotidiano, via via si avvicina ad un baratro senza fine per poi precipitarvi...”

**“Come entrano in scena gli altri personaggi e chi li interpreta?”**

“I personaggi principali di questa storia che è totalmente incentrata sulla protagonista sono stati creati per aggiungere verosimiglianza al mondo in cui Laura si muove e sono i necessari interlocutori che lei incontra, da un agente immobiliare estroverso ed inaffidabile (Burt Young), ad un sacerdote grande conoscitore dei potentati locali (Treat Williams), ad una sedicente studiosa di vicende criminose (Rita Tushingham), ad un’avvocata rancorosa (Yvonne Scio’). Per quanto riguarda la parte italiana abbiamo poi avuto la fortuna di poter coinvolgere anche Venantino Venantini, Angela Goodwin, Marina Ninchi, Sydne Rome, Angela Pagano, Francesco Carnelutti e tanti altri ottimi interpreti.

**“Non è la prima volta che lei e suo fratello Antonio frequentate il Midwest americano per raccontare una vostra storia..”**

“Sì, il nostro rapporto con Davenport e lo Iowa- dove il film è ambientato- risale al 1990, epoca delle riprese di “Bix” e del restauro compiuto dallo straordinario architetto Carlo Simi della casa natale del grande musicista jazz da noi raccontato, Bix Beiderbecke, che oggi è meta di pellegrinaggio degli appassionati di tutto il mondo. Da allora, sia attraverso film miei, sia attraverso altri di nostra produzione, abbiamo raccontato una mezza dozzina di storie e Davenport e lo stato dello Iowa si sono trasformati nella mia seconda Emilia: la nostalgia che a volte provo per l’Appennino tosco-emiliano è equivalente ormai alla voglia di tornare tra quei campi di granturco che costeggiano il Mississippi. Se questa vicenda non è ambientata in Italia è per produrre quel grande, indispensabile isolamento sul quale narrativamente dovevo contare. Tuttavia l’America in cui si svolge questo racconto è del tutto comparabile all’Emilia de “La casa dalle finestre che ridono” e di “Zeder”: ancora una volta è in un piccolo contesto provinciale che si volge una vicenda assolutamente inquietante. In questo caso inoltre per la prima volta abbiamo suddiviso le riprese in esterni (tutte negli Stati Uniti) a quelle in interni a Cinecittà, riuscendo ad amalgamare, con una continuità di cui possiamo andare orgogliosi, situazioni che sono contigue sullo schermo ma che nella realtà sono distanti una dall’altra. Ancora una volta girare a Cinecittà ha prodotto in me una duplice sensazione di gratificazione e di rabbia: mi sono trovato infatti a verificare la straordinaria capacità dei costruttori e di tutti reparti tecnici degli studios ma anche ad avvertire tuttavia di essere il solo all’interno di quel contesto a realizzare un film, circondato com’ero soltanto da produzioni televisive..”

## Antonio Avati

Io e mio fratello avevamo da tempo il desiderio di tornare nel Midwest americano che ci aveva accolti la prima volta nel 1990 in occasione di “Bix” e poi per altri film girati nello Iowa, alcuni dei quali non diretti da Pupi ma da noi soltanto prodotti con la nostra DueA Film. La scelta produttiva di fare un film di genere ambientato in America ci dava poi la possibilità di dar vita ad un prodotto in grado di poter essere distribuito internazionalmente e per questo motivo accanto alla protagonista Laura Morante abbiamo utilizzato anche altri attori molto conosciuti nei paesi di lingua anglosassone come Treat Williams, Burt Young e Rita Tushingham che potevano avere un certo “appeal” per le vendite sia theatrical che televisive e via dvd. Abbiamo potuto contare su un clima favorevole tra i tecnici che provenivano da Miami e Chicago ed i nostri arrivati dall’Italia e così l’amalgama tra le 30-40 persone ingaggiate localmente e le 15-20 italiane è stato subito perfetto, tutti si sono subito compresi tra loro perché il linguaggio cinematografico è universale e permette di capirsi a volo da un punto di vista tecnico. Abbiamo girato a Davenport e dintorni per cinque settimane e quando siamo tornati a Cinecittà abbiamo iniziato a girare gli interni soltanto due giorni dopo il nostro arrivo avendo, nel frattempo, altri tecnici preparato in anticipo gli ambienti. Siamo stati fortunati nel poter contare su un’attrice eccellente come Laura Morante con la quale volevamo tornare a lavorare da tempo dopo la sua felice esperienza con la nostra DueA di qualche anno fa in occasione di “Io e il re” di Lucio Gaudino, ed è stato importante l’apporto di un casting americano che ci ha suggerito alcune scelte di interpreti che poi Pupi ha approvato. Per i ruoli limitati alle sequenze italiane abbiamo usato invece attori consigliati da una grande casting americana da tempo attiva in Italia e purtroppo recentemente scomparsa, Shaila Rubin: ad esempio Yvonne Brulatour Scio’ Angela Pagano, Angela Goodwin, Sydne Rome, Marina Ninchi, Chiara Tortorella, Giovanni Lombardo Radice e il piccolo Tom Rottger Morgan che vive in Italia anche se non è di nazionalità italiana. Vorrei sottolineare infine il bel feeling creatosi ancora una volta con Rai Cinema (che produce il film con noi al 40% del costo totale che è di circa 5 milioni di euro) che ha creduto subito ai potenziali della nostra storia gotica, in linea con gli altri successi di Pupi in questo genere. Il nostro augurio questa volta è quello di interessare un tipo di pubblico che vada oltre lo “zoccolo duro” di nostri affezionati e di coinvolgere anche fasce generazionali differenti: il massimo sarebbe portare al cinema con una distribuzione più allargata anche quei giovanissimi attratti dal genere horror che magari non hanno mai saputo chi fosse Pupi Avati...”

## Laura Morante

### **“Come è stata coinvolta in questo progetto?”**

“Sono stata subito lusingata dal fatto che Pupi Avati abbia pensato a me per il ruolo della protagonista di questa storia e divertita dal fatto che si sarebbe trattato di un thriller e quando Pupi mi ha fatto leggere il copione ne sono stata entusiasta. In questa storia piena di mistero che rientra nel suo filone "gotico" Pupi è riuscito a creare perfettamente l'atmosfera di una cittadina americana in apparenza sonnolenta dove strada facendo la versione delle cose viene deformata, ho trovato subito molto interessante e insolita la descrizione di un luogo idilliaco con i campi di granturco, le villette a schiera, le casette di legno, il giardino sulla strada e il barbecue nel retro dove, un po' come in "Blue Velvet" di David Lynch, tutto sembra perfetto ed in apparente armonia, salvo poi scoprire che la cordialità di facciata nasconde minacce, che dietro certi dettagli si muovono ombre inquietanti e che quasi tutti i personaggi non sono mai davvero quello che sembrano”.

### **“Cosa c'è di interessante nella donna che interpreta?”**

“Mi ha colpito positivamente innanzitutto la scommessa del regista di costruire il personaggio direttamente su di me, puntando su un ruolo femminile importante e complesso, il che rappresenta qualcosa di estremamente raro nel cinema di oggi. Si tratta di una vedova che con un po' di apprensione si lancia nell'impresa di aprire un ristorante italiano ma porta con sé dei misteri una volta dichiarata guarita dopo 15 anni trascorsi in una clinica psichiatrica perché mostrava fenomeni di schizofrenia e sentiva delle voci inquietanti”.

### **“E' la prima volta che le capita di recitare in un thriller?”**

“Sì, e la cosa mi è sembrata subito divertente perché il thriller classico nei suoi aspetti più riusciti secondo me presenta sempre degli aspetti umoristici: quando si riesce a pensare e mantenere un certo equilibrio tra ironia, sorriso e paura, si trova un modo per far riprendere fiato al pubblico, e' un elemento interessante che non attenua la tensione ma permette allo spettatore di fermarsi temporaneamente per poi ripartire: in tutto questo non c'è contraddizione, un maestro in questo genere di cose è stato Hitchcock che nei suoi film è stato quasi sempre capace di spaventare e fare anche sorridere. Mi ha colpito molto inoltre il fatto che quando siamo arrivati a Davenport per girare la cittadina ci era sembrata tranquilla, accogliente e cordiale ma appena abbiamo cercato di curiosare qua e là ci hanno subito raccomandato di evitare certe strade perché il giorno prima era stato commesso un delitto..”

### **“C'è stata una creatività comune sul set?”**

“Non saprei, quando giravamo siamo rimasti fedeli al copione e a poco a poco io e Pupi abbiamo tagliato certe scene di comune accordo ma era lui solo ad avere chiarissimo in mente il quadro generale, tanto è vero quando ho visto il film finito mi sono sorpresa a notare come mentre quando giravo credevo che il mio personaggio stesse guardando una certa cosa nel montaggio finale invece ho scoperto che ne stava vedendo un'altra... Il risultato del film credo sia una sintesi tra le mie intenzioni di persona che leggeva la vicenda come un giallo psicologico e quella del regista che protendeva più verso il thriller classico..”

### **“Che cosa le è piaciuto di più del periodo della lavorazione ?”**

“Uno dei meriti del film è nel poter contare su un cast interessante di bravissimi attori, americani e non, che ho però incontrato in scena per brevi periodi, dato che il mio personaggio è spesso solo. E' stato molto piacevole collaborare con una troupe che metteva grande entusiasmo nel lavoro e lo è stato anche ritornare per un mese e mezzo a recitare negli Stati Uniti dove avevo girato una sola volta diversi anni fa per pochi giorni con Jean-Louis Trintignant un film di Alaan Tanner intitolato “La valle fantome”.



## **PUPI AVATI**

**Nato a Bologna il 3 Novembre 1938**

### **1968-BALSAMUS**

Prod.Magic Film

Con Bob Tonelli,Greta Vajant,Gianni Cavina,Giulio Pizzirani.

### **1969-THOMAS**

Prod.Cidierre Cinematografica

con Anita Sanders,Edmund Purdon,Mariangela Melato,Gianni Cavina Giulio Pizzirani,Bob Tonelli.

1970 Locarno Festival in concorso

Bob Tonelli Premio Stefen come miglior attore

### **1974-LA MAZURKA DEL BARONE**

Prod.Euro International Films

con Ugo Tognazzi,Paolo Villaggio,Delia Boccardo,Lucio Dalla,Gianni Cavina.

### **1975-BORDELLA**

Prod.Euro International Films

con Luigi Proietti,Al Lettieri,Vincent Gardenia,Taryn Power,Vladeck Sheybal,Christian De Sica,Gianni Cavina.

### **1976-LA CASA DALLE FINESTRE CHE RIDONO -THE HOUSE OF THE LAUGHING WINDOWS**

Prod.A.M.A. Film

con Lino Capolicchio,Francesca Marciano,Gianni Cavina,Bob Tonelli,Giulio Pizzirani.

Primo Premio della Critica-Festival de Paris Film Fantastique et de Scienze Fiction.

### **1977-TUTTI DEFUNTI TRANNE I MORTI**

Prod.A.M.A.Film

con Gianni Cavina,Francesca Marciano,Carlo Delle Piane,Giulio Pizzirani.

### **1978-JAZZ BAND TV-Series**

Prod.A.M.A.Film-R.A.I.

con Lino Capolicchio,Gianni Cavina,Carlo Delle Piane,Adriana Innocenti,Pietro Brambilla.

Premio Chianciano per miglior produzione televisiva del 1978

Maschera d'Argento 1978

Premio Salsomaggiore migliore serie TV 1978

Premio della Critica S.Sebastian Festival 1979

### **1978-LE STRELLE NEL FOSSO -THE STARS IN THE DITCH**

Prod.A.M.A.Film

Con Lino Capolicchio,Gianni Cavina,Carlo Delle Piane,Roberta Paladini,Giulio Pizzirani,Adolfo Belletti.

Primo Premio FestibalValladolid 1979

Targa d'Oro Cinema e Societa' 1979

1979-**CINEMA !!!** TV-Series

Prod.A.M.A.Film-RAI

Con Lino Capolicchio, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Roberta Paladini, Adriana Innocenti.  
Miglior sceneggiato dell'anno – Premio Naxos 1979

1980-**AIUTAMI A SOGNARE**

**-HELP ME TO DREAM**

Prod.A.M.A.Film-RAI

con Mariangela Melato, Anthony Franciosa, J.P. Leaud, Alexandra Stewart, Paola Pitagora.  
Nastro d'Argento e David di Donatello Mariangela Melato come migliore attrice  
Nastro d'Argento: Riz Ortolani per la migliore musica

1981-**DANCING PARADISE** TV-Series

Prod.A.M.A.Film-RAI

Con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane.  
Chamrousse Festival: Carlo Delle Piane migliore attore  
Premio Chianciano Migliore Serie TV 1982.  
Primo Premio Nice Film Festival 1982

1982-**ZEDER**

**-REVENGE OF THE DEAD**

Prod.A.M.A.Film-RAI

con Gabriele Lavia, Anne Canovas.

1983-**UNA GITA SCOLASTICA**

**-A SCHOOL OUTING**

**-LA BALADE INOUBLIABLE**

Prod.A.M.A.Film-RAI

con Carlo Delle Piane e Tiziana Pini  
Festival di Venezia 1983 in concorso  
Premio Pasinetti Carlo Delle Piane come migliore attore  
Premio Ischia (del pubblico)  
Nastro d'Argento: migliore film  
Nastro d'Argento: miglior soggetto Antonio Avati  
Nastro d'Argento: miglior attore Carlo Delle Piane  
Nastro d'Argento: migliore musica Riz Ortolani  
Nastro d'Argento: miglior attrice esordiente Lidia Broccolino  
Globo d'Oro: miglior attore Carlo Delle Piane  
Prades Festival (Francia): miglior film  
Bastia Mediterranean Film Festival: premio del pubblico come miglior film

1984-**NOI TRE**

**-WE THREE**

**-UNE SAISON ITALIENNE**

Prod. Duea Film-Istituto Luce-Raiuno

con Lino Capolicchio, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Ida Di Benedetto, Christopher Davidson, Dario Parisini, Barbara Rebeschini  
Festival di Venezia in concorso-1984: Leone speciale Giuria Valori Tecnici

1984-**IMPIEGATI**

**-THE EMPLOYEES**

Prod.Duea Film-National-Filmes-Dania

con Claudio Botosso,Elena Sofia Ricci,Nick Novecento,Dario Parisini,Giovanna Maldotti,Luca Barbareschi

Globo d'Oro Elena Sofia Ricci come miglior attrice rivelazione dell'anno

Cannes Film Festival: Quinzaine des Realizateurs.

1985-**FESTA DI LAUREA**

**-GRADUATION PARTY**

Prod.Duea Film-National-Filmes-Dania-Raiuno

con Carlo Delle Piane,Aurore Clement,Lidia Broccolino,Nik Novecento,Dario Parisini.

1986-**REGALO DI NATALE**

**-CHRISTMAS PRESENT**

Prod.Duea Film-DMV distribuzione-Raiuno

con Carlo Delle Piane,Diego Abatantuono,Gianni Cavina,Alessandro Haber,George Eastman and Kristina Sevieri.

Nastro d'Argento Diego Abatantuono come miglior attore non protagonista

Festival di Venezia: Leone d'Oro a Carlo Delle Piane come miglior attore protagonista

David di Donatello:Raffaele De Luca,miglior suono e Riz Ortolani,migliore musiche

1986-**HAMBURGER SERENADE** Television show in 12 episodi

Prod.Duea Film-Raiuno

con Nick Novecento,Alfiero Toppetti e Beatrice Macola

Premio Toto': migliore show dell'anno

1987-**ULTIMO MINUTO**

**-THE LAST MINUTE**

Prod.Duea Film-DMV distribuzione-Raiuno

con Ugo Tognazzi,Elena Sofia Ricci,Lino Capolicchio,Diego Abatantuono e Massimo Bonetti.

Nastro d'Argento: Riz Ortolani per miglior tema musicale

David di Donatello: Riz Ortolani migliore musiche

David di Donatello: Raffaele De Luca miglior suono

1987-**SPOSI**

**-JUST MARRIED**

Prod.Duea Film-Numero Uno Cinematografica

Con Carlo Delle Piane,Simona Marchini,Nick Novecento,Jerry Cala',Alessandro Haber,Ottavia Piccolo.

(Film a episodi diretti con L.Manuzzi,C.Bastelli,F.Farina,A.Avati)

1989-**STORIA DI RAGAZZI E RAGAZZE**

**-THE STORY OF BOYS AND GIRLS**

**-HISTOIRE DE GARCONS ET DE FILLES**

Prod.Duea Film-Unione Cinematografica-Raiuno

con Alessandro Haber,Lucrezia Lante Della Rovere,Massimo Bonetti,Felice Andreasi

Festival di Venezia-1989

Nastro d'Argento miglior film

Nastro d'Argento migliore sceneggiatura

David di Donatello migliore sceneggiatura

Premio Ciak migliore sceneggiatura

Premio De Gasperi

1990-**BIX UN'IPOTESI LEGGENDARIA**  
**-BIX AN INTERPRETATION OF A LEGEND**  
**-BIX UNE INTERPRETATION DE LA LEGENDE**

Prod.Duea Film-Union P.N.-Raiuno  
con Bryant Weeks,Romano L.Orzari,Sally Groth  
Cannes Film Festival-1991: in concorso  
Nastro d'Argento miglior fotografia: Rachini Pasquale  
Premio Ciak miglior scenografia: Carlo Simi  
David di Donatello miglior scenografia: Carlo Simi

1991-**FRATELLI E SORELLE**  
**-BROTHERS AND SISTERS**

Prod.Duea Film-Filmauro-Raiuno  
con Franco Nero,Anna Bonaiuto,Matthew Buzzel,Kelly Evinston,Barbara Wilder  
Festival di Venezia -1992 in concorso  
Premio Speciale Giuria European Cinema Festival 1992 (Baule)  
Nastro d'Argento: Paola Quattrini

1992-**MAGNIFICAT**

Prod.Duea Film-Istituto Luce-Union P.N.  
con Arnaldo Ninchi,Luigi Diberti.  
Cannes Film Festival 1993 in concorso  
Premio Ciak to Sissi Paravicini per miglior costumi

1993-**L'AMICO D'INFANZIA**  
**-THE CHILDHOOD FRIEND**

Prod.Duea Film-Filmauro  
con Jason Robards III,Amy Galper,Jim Ortilieb.

1994-**DICHIARAZIONI D'AMORE**  
**-DECLARATION OF LOVE**

Prod.Duea Film-Filmauro  
Con Arnaldo Ninchi,Angiola Baggi,Delia Boccardo,Valeria Fabrizi,Alessio Modica.  
Festival di Venezia -1994.

1995-**L'ARCANO INCANTATORE**  
**-THE ARCAN ENCHANTER**

Prod.Duea Film-Filmauro  
con Stefano Dionisi,Carlo Cecchi,Arnaldo Ninchi,Andrea Scorzoni,Consuelo Ferrara  
Gran Premio Giuria – Puchon Film Festival – Korea 1998  
The Silver Raven 98 Film festival (BRUXELLES) 1° premio  
Montreal Film Festival in concorso 1996

1996-**FESTIVAL**

Prod.Duea Film-Filmauro  
con Massimo Boldi,Isabelle Pasco,Gianni Cavina,Margaret Mazzantini,Paola Quattrini,Lorenzo  
Flaherty,Andrea Scorzoni.  
Festival di Venezia 1996  
Valencia Film Festival-Gran Premio della Giuria  
Nastro D'Argento Gianni Cavina – Miglior attore non protagonista

Nastro D'Argento - A. Avati/De Laurentis migliori produttori

1997-**IL TESTIMONE DELLO SPOSO**

**THE BEST MAN**

Prod. Duea Film-Filmauro  
con Diego Abatantuono, Ines Sastre, Dario Cantarelli  
Nomination Golden Globe L.A. 1997  
Italian Nomination Oscar 1997/98  
Berlin Film Festival 1998 in concorso  
Primo Premio Festival di Belgrado 2000

1999 - **LA VIA DEGLI ANGELI**

Prod. Duea Film – Medusa Film  
Con Carlo Delle Piane, Gianni Cavina, Valentina Cervi, Chiara Muti.  
Montreal Film Festival 2000 – premio miglior sceneggiatura

2000 – **I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA**

**THE KNIGHTS OF THE QUEST**

Prod. Duea Film-Quinta Communications-Rai Cinema  
Con Raoul Bova, Marco Leonardi, Edward Furlong, Thomas Kretschmann, Stanislas Merhar, F. Murray Abraham

2002 – **IL CUORE ALTROVE**

**A HEART ELSEWHERE - INCANTATO**

Prod. Duea Film – Rai Cinema  
con Neri Marcorè, Vanessa Incontrada, Giancarlo Giannini, Sandra Milo, Nino D'angelo, Anna Longhi.  
David di Donatello Pupi Avati migliore regia  
Cannes Film Festival-2003: in concorso  
Festival di Denver – Chicago – Toronto – Montreal (fuori concorso)  
Primo Premio LATIN USA Film Festival N.Y. 2003  
Premio del Pubblico Miami 2003  
Nastro d'Argento migliore attore Neri Marcorè

2003 – **LA RIVINCITA DI NATALE**

Prod. Duea Film – Medusa Film  
con Diego Abatantuono, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Alessandro Haber, George Eastman

2004 – **MA QUANDO ARRIVANO LE RAGAZZE?**

Prod. Duea Film – RAI Cinema  
con Johnny Dorelli, Vittoria Puccini, Claudio Santamaria, Paolo Briguglia.  
David di Donatello: Riz Ortolani migliore musica

2005 – **LA SECONDA NOTTE DI NOZZE**

Prod. Duea Film – RAI Cinema  
con Antonio Albanese, Neri Marcorè, Katia Ricciarelli, Angela Luce, Marisa Merlini  
62° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia - in concorso

**International Filmmaker Award Palm Springs Film Festival 2006**

Nastro d'Argento migliore attrice Katia Ricciarelli  
Nastro d'Argento costumi Francesco Crivellini

2006- **LA CENA PER FARLI CONOSCERE**

Prod. Duea Film – Medusa Film

Con Diego Abatantuono, Vanessa Incontrada, Violante Placido, Ines Sastre, Francesca Neri

2007- **IL NASCONDIGLIO**  
**THE HIDEOUT**

Prod. Duea Film – Rai Cinema

Con Laura Morante, Rita Tushingham, Burt Young, Treat Williams, Yvonne Brulattour Sciò

- **Membro della giuria Internazionale Festival di Venezia 1989**
- **Ufficiale dell'Ordine al Merito delle Arti e per le Scienze conferito dalla Repubblica Francese (01-09-92);**
- **Membro della Giuria Internazionale Festival di Cannes 1994;**
- **Premio alla carriera "LUCHINO VISCONTI"(DAVID DI DONATELLO) 1995;**
- **Commendatore della Repubblica 1996;**
- **Presidente della CINETECA DI BOLOGNA 1998 / 1999;**
- **Premio DE SICA alla carriera nel centennale del 2001;**
- **Presidente "CINECITTA' HOLDING" 2002 / 2004;**
- **Presidente "FONDAZIONE FELLINI" 2004.**

## ANTONIO AVATI

**Nato a Bologna il 09\06\1946**

**Produttore Films:** LA CASA DALLE FINESTRE CHE RIDONO (1976) - TUTTI DEFUNTI TRANNE I MORTI (1977) - BERLINGUER TI VOGLIO BENE (1977) - LE STRELLE NEL FOSSO (1978) - UN DRAMMA BORGHESE (1979) - MACABRO (1979) - FUORI STAGIONE (1979-80) - AIUTAMI A SOGNARE (1980-81) - LA BARAONDA (1980) - ZEDER (1982) - UNA GITA SCOLASTICA (1983) - NOI TRE (1984) - IMPIEGATI (1984) - FESTA DI LAUREA (1985) - UNA DOMENICA SÍ (1986) - REGALO DI NATALE (1986) - ULTIMO MINUTO (1987) - SPOSI (1987) - STORIA DI RAGAZZI E RAGAZZE (1989) - DOVE COMINCIA LA NOTTE (1990) - BIX (1990) - UN AMORE AMERICANO (1991-92) - FRATELLI E SORELLE (1991-92) - MAGNIFICAT (1992-93) - L'AMICO D'INFANZIA (1993) - LA STANZA ACCANTO (1993) - DICHIARAZIONI D'AMORE (1994) - IO E IL RE (1995) - L'ARCANO INCANTATORE (1995) - IL SINDACO (1996) - FESTIVAL (1996) - TI AMO MARIA (1996) - IL TESTIMONE DELLO SPOSO (1997) - IL PIÚ LUNGO GIORNO (1997) - LA PRIMA VOLTA (1998) - LA VIA DEGLI ANGELI (1999) - I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA (2000) - IL CUORE ALTROVE (2002) - LA RIVINCITA DI NATALE (2003) - MA QUANDO ARRIVANO LE RAGAZZE? (2004) - LA SECONDA NOTTE DI NOZZE (2005) - LA CENA PER FARLI CONOSCERE (2006) - IL NASCONDIGLIO (2007)

**Produttore TV:** JAZZ BAND (1978) - CINEMA!!! (1979) - DANCING PARADISE (1981) - HAMBURGER SERENADE (1986) - È PROIBITO BALLARE (1988) - T'AMO TV (1992-93) - VOCI NOTTURNE (1994).

**Prod. Esecutivo:** BORDELLA (1975).

**Regista:** KOLOSSAL (1978) - SPOSI Un episodio (1987).

**Premi:** DAVID DI DONATELLO miglior Produttore 1982 ( Fuori Stagione) - NASTRO D'ARGENTO miglior soggetto originale 1984 ( Una gita scolastica).  
NASTRO D'ARGENTO miglior Produttore 1996 (Festival).  
FESTIVAL DI MONTREAL miglior sceneggiatura 2000(La via degli angeli)  
PREMIO VITTORIO DE SICA 2006

Docente di PRODUZIONE al Centro Sperimentale di Cinematografia negli anni: 1995-1996-1997 e nell'anno 2003.

## LAURA MORANTE

### CINEMA

2006 IL NASCONDIGLIO	Pupi Avati
2006 COEURS	Alain Resnais
2006 MOLIERE	Laurent Tirard
2005 ADELMO TORNA DA ME	Carlo Virzì
2004 LISCIO	Claudio Antonini
2004 FAUTEUILS D'ORCHESTRE (UN PO' PER CASO, UN PO' PER DESIDERIO)	Daniele Thompson
2004 L'EMPIRE DES LOUPS	Chris Nahon
2004 NON AVER PAURA	Angelo Longoni
2003 NOTTE SENZA FINE (Premio "Afrodite", int. Femm.)	Elisabetta Sgarbi
2003 L'AMORE E' ETERNO...FINCHE' DURA (Premio int. Femm."Nastro d'argento")	Carlo Verdone
2002 RICORDATI DI ME	Gabriele Muccino
2001 UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE (Festival di Venezia, "Cik D'ORO" int. Femm.)	Michele Placido
2001 HOTEL	Mike Figgis
2000 THE DANCER UPSTAIRS	John Malkovich
2000 VAJONT	Renzo Martinelli
1999 LA STANZA DEL FIGLIO (Premio int.femm. "Davide di Donatello", Palma d'oro Festival di Cannes)	Nanni Moretti
1999 LIBERATE I PESCI	Cristina Comencini
1998 L'ANNIVERSARIO (Grolla d'oro-Globo d'oro int. Femm.)	Mario Orfini
1997 LO SGUARDO DELL'ALTRO (Festival di Berlino)	Vicente Aranda
1995 IO E IL RE	Lucio Gaudino
1995 FERIE D'AGOSTO	Paolo Virzì
1993 FAUT PAS RIRE DU BONHEUR (Festival di Cannes,hors competition)	Guillaume Nicloux
1992 JUSTE AVANT L'ORAGE	Bruno Herbulot
1992 LA VOIX	Pierre Granier Deferre
1990 TRACCE DI VITA AMOROSA	Peter Del Monte
1990 L'AMOUR EXTREME	Joaquim Leitao
1989 PINK PALACE PARADISE BEACH	Milan Dor
1989 LA FETE DES MERES	Pascal Kane
1989 LA FEMME FARDEE	Josè Pinheiro
1989 TURNE	Gabriele Salvatores
1988 LA OU LE SOLEIL FRAPPE	Josè Pinto
1988 CORPS PERDUS (Prix int.femm. Festival D'Amiens)	Edoardo De Gregorio



1987 I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA	Gianni Amelio
1987 LA VALLEE FANTOME (Prix d'int.femm. Festival de la Francophonie)	Alain Tanner
1986 LUCI LONTANE	Aurelio Chiesa
1985 A FLOR DO MAR	Joao Cesar Monteiro
1984 LA DOPPIA VITA DI MATTIA PASCAL (Festival Cannes)	Mario Monicelli
1984 L'INTRUSE	Bruno Gantillon
1983 IL MOMENTO DELL'AVVENTURA (Festival di Venezia)	Faliero Rosati
1983 BIANCA (Festival Locarno)	Nanni Moretti
1983 L'AIR DU CRIME (Festival Locarno)	Alain klarer
1982 COLPIRE AL CUORE (Festival Venezia)	Gianni Amelio
1981 SOGNI D'ORO (Festival Venezia)	Nanni Moretti
1981 LA TRAGEDIA DI UN UOMO RIDICOLO (Festival Cannes)	Bernardo Bertolucci
1980 OGGETTI SMARRITI	Giuseppe Bertolucci

## TELEVISIONE

2003 NERONE  
 2002 RENZO & LUCIA  
 1993 CASA RICORDI  
 1990 La CORRUPTRICE  
 1986 LES JURES DE L'OMBRE  
 1984 PADRI E FIGLI  
 1984 NOTTI E NEBBIE  
 1984 MUSIC HALL  
 1982 RICCARDO TERZO  
 1982 AMLETO  
 1981 IVANOV

## REGIA

Paul Marcus  
 Francesca Archibugi  
 Mauro Bolognini  
 Bernard Stora  
 Paul Vecchiali  
 Berndt Sinkl  
 Marco Tullio Giordana  
 Marcel Bluwall  
 Carmelo Bene  
 Carmelo Bene  
 Franco Giraldi

## TEATRO

1996 ORDINE D'ARRIVO  
 1996 MOI  
 1994 LE RELAZIONI PERICOLOSE  
 1994 L'HYGIENE DE L'ASSASSIN  
 1992 PANDORA  
 1979 RICCARDO TERZO  
 1978 S.A.D.E

Vittorio Franceschi  
 Benno Besson  
 Mario Monicelli  
 Gerard Desarthe  
 Georges Lavaudant  
 Carmelo Bene  
 Carmelo Bene